



COMUNE DI BACENO

VALLE DEVERO - VALLE ANTIGORIO: PERCORSI BIKE



Paesi di Valle Antigorio

Luogo di partenza: Crodo, posteggio presso Latteria Antigoriana (525 m)

Itinerario: Crodo - Quategno dentro - Verampio - Orridi di Uriezzo - Gola di Balmafredda - Premia - Piazza - Rozzaro - Pioda - Cresta - Croveo - Marmitte della Baulina - Graglia - Crino - Cravegna - Navasco - Crodo

Dislivello: 620 m in salita, 620 in discesa

Massima quota raggiunta: 820 mslm (Cravegna)

Lunghezza: 18,5 km

Difficoltà: MEDIA

Ciclabilità: BUONA

Periodo: Aprile - Ottobre

Itinerario ad anello su belle mulattiere, piste e tratti di strade asfaltate a basso traffico alla scoperta dei tre paesi della valle Antigorio: Baceno, Crodo e Premia con le loro frazioni. Si attraversa anche tutta l'affascinante zona del "**Giardino glaciale degli Orridi di Uriezzo**" costituito da gole e marmitte scavate dall'antico sistema di torrenti che scorrevano sul fondo del ghiacciaio che percorreva anticamente la Valle Antigorio.

Il punto di partenza è il posteggio a Crodo di fianco alla Latteria Antigoriana e al Forno Ossolano, dove si possono acquistare ottimi prodotti per il pranzo al sacco della giornata o da portare a casa come ricordo. Presso il parcheggio sono presenti anche servizi igienici pubblici. Essendo un anello si può partire da qualsiasi altro punto del percorso, l'importante è effettuare il giro in senso antiorario.

Dalla fine del posteggio si attraversa il Torrente Alfenza sul ponte ciclopedonale e dopo pochi metri, facendo attenzione alle auto, si attraversa la strada statale per imboccare la strada che scende sulla destra in direzione Maglioggio. Giunti al bivio per Maglioggio anziché salire alla frazione si continua a sinistra in falsopiano lungo la bella stradina che attraversa tutta la verdissima piana di Verampio. Superato un canale si attraversa il Fiume Toce e si prende a destra costeggiando la Trattoria della Campagna. Da qui, seguendo le indicazioni per Orridi Uriezzo, inizia la pista sterrata che dapprima attraversa con guado il Torrente Devero e poi sale gradatamente. Alla fine del primo rettilineo si raggiunge il Ponte di Maiesso, con le bellissime **Marmitte dei Giganti** scavate nella roccia chiara dello gneis granitico di Verampio (fare molta attenzione quando fotografate: le rocce sono molto scivolose, non uscite assolutamente dai sentieri). Non si attraversa il ponte ma si continua sulla pista ad ampie curve fino a raggiungere l'ingresso di valle dell'Orrido Sud, il più spettacolare, attrezzato per la visita con scalette

metalliche. Dopo la visita dell'Orrido Sud si riprende la pista (attenzione il tratto presenta un fondo un po' dissestato) che sale con un ultimo tornante. Si supera l'ingresso di monte dell'Orrido sud e si prosegue oltre fino al bivio con il breve sentiero che si stacca sulla destra e che permette di visitare l'Orrido di Balmasurda, attrezzato con un ponte in acciaio molto spettacolare. Tornati sulla pista si prosegue fino all'incrocio con la strada carrozzabile asfaltata (sbarra). Dietro alla bella baita in pietra si può visitare ancora l'Orrido di Nord Est per poi continuare lungo la carrozzabile in direzione Premia passando davanti all'Oratorio di Santa Lucia e dopo una ripida salita si raggiunge la spettacolare Gola di Balmafredda le cui ripide pareti sono famose per l'arrampicata.

La strada carrozzabile termina incrociando la strada statale della Valle Formazza. All'incrocio si prende a destra seguendo la statale per circa 70 m per poi attraversare e imboccare la strada che sale verso la località Cingio. Appena prima di un torrentello si prende a sinistra la mulattiera storica della Via del Gries che seguiamo per un po' alternando tratti di mulattiera a tratti su asfalto. Si attraversa il centro di Premia, si passa la frazione Rodis, si segue per un breve tratto la statale quindi si prende una stradina sulla destra (seguire indicazioni G00 Via del Gries – Sbrinz Route). La stradina diventa quasi subito una bella larga mulattiera pianeggiante che porta a Rozzaro. Si prosegue costeggiando il campo sportivo e arrivati a Pioda si sale alla frazione Cresta dove inizia una pista tagliafuoco che a mezzacosta con alcuni saliscendi (anche ripidi) prosegue per Beola e Croveo. Arrivati ad incrociare la strada provinciale Baceno-Goglio si consiglia di salire per visitare il centro di Croveo, molto suggestivo con la chiesa parrocchiale, il museo del Cappellano, l'antico torchio e le spettacolari Marmitte di Croveo (in loco si trova segnaletica dedicata). Per proseguire si torna indietro e si scende lungo la strada provinciale e quasi alla fine del paese (in direzione Baceno) s'imbocca un tratturo sulla destra che conduce alle belle Marmitte della Baulina, forme di erosione scavate nella roccia sovrastate da un caratteristico ponte in pietra. Si prosegue lungo questo tratturo con una salita piuttosto ripida finché spiana raggiungendo una bella radura prativa con qualche baita dove si incrocia la Via Storica dell'Arbola che si segue in direzione Graglia e Baceno. Attenzione alla discesa su Graglia: la mulattiera è molto ripida e scivolosa, preferibile condurre la bici a mano anche per evitare di rovinare il fondo. Da Graglia si scende lungo la strada asfaltata fino al primo tornante dove parte una pista sterrata per Crino. Si segue la pista fino in fondo ma invece di scendere a Crino si prosegue in piano lungo la mulattiera che arriva a intersecare la strada asfaltata per Cravegna in corrispondenza di un tornante. Al tornante successivo si prende un tratturo nei prati che raggiunge in breve il centro di Cravegna dove vale la pena visitare il torchio da uva restaurato. Si prosegue poi fino alla bella chiesa parrocchiale di San Giulio con l'imponente campanile e si scende sulla strada fino a Navasco per imboccare la bella e larga mulattiera (sentiero G11) che scende con due tornanti in prossimità del Torrente Alfenza. Appena prima del ponte si stacca un tratturo sulla sinistra che costeggia la sponda sinistra del Torrente Alfenza e che raggiunge il piazzale di fianco alla Latteria Antigioriana, punto di partenza.